

Comune di Portogruaro

Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale

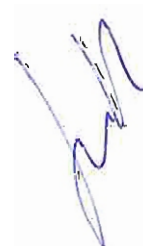
Programma elettorale amministrativo

**2015 - 2020
di**

GIORGIO BARRO

Candidato Sindaco per le liste :

1. Portogruaro Adesso
2. Scegli Civica
3. Insieme per il nostro territorio
4. Io Lavoro per Portogruaro



PRESENTAZIONE

La partecipazione di cittadini alla vita pubblica è un chiaro segno di speranza: un elemento in controtendenza rispetto a quanto capita intorno alle tradizionali aggregazioni partitiche, e non solo, che vedono un inesorabile allontanamento da parte della gente comune.

Possiamo mettere a disposizione le esperienze maturate nel lavoro, nella famiglia, insieme al coraggio di chi ogni giorno con dignità non cede nonostante le difficoltà individuali, la mancanza di un lavoro, le preoccupazioni per il futuro dei propri figli. Per questo crediamo ad un progetto in cui il candidato Sindaco rimarrà "*primus inter pares*", impegnato a decidere dopo aver ascoltato, a promuovere una partecipazione responsabile dei cittadini per fare crescere la nostra Città. Una città in cui la politica non preveda nemici, ma portatori di interessi e potenziali interlocutori: questo è il profilo di Sindaco che vogliamo proporre.

L'incontro di persone in liste diverse, attorno ad un candidato autorevole, nasce quindi dall'esigenza di un cambiamento: voler amministrare la Città in modo nuovo, senza schemi frutto di abitudini consolidate nel tempo; con una disponibilità ad accogliere le sfide di un futuro che sempre più velocemente diventa presente; nella consapevolezza del ruolo che Portogruaro è chiamata ad assolvere nel territorio del Veneto Orientale, ma non solo, anche a livello più alto: metropolitano, regionale, nazionale ed europeo.

Ci sentiamo persone libere, con la voglia di impegnarci in politica, rendendo disponibili per la comunità il nostro tempo, le nostre competenze; abbiamo già esperienze di partecipazione e abbiamo accolto anche giovani pieni di entusiasmo di poter finalmente fare proposte e di essere valorizzati: un mix di esperienza ed energia che mira al ricambio degli amministratori al servizio della comunità di appartenenza;

QUESTO PROGRAMMA FISSA L'IMPEGNO DEL SINDACO E DELLA SUA AMMINISTRAZIONE A RISPONDERE AI BISOGNI DI TUTTI I CITTADINI, A PERSEGUIRE I LORO INTERESSI, GUARDANDO AL FUTURO ED ALL'USCITA DALLA CRISI ECONOMICA: PER QUESTO VOGLIAMO CHE IL MUNICIPIO SIA LA **CASA APERTA** DI TUTTI I CITTADINI PER CAMBIARE CON LORO PORTOGRUARO, FARLA CRESCERE E RIPORTARLA AD ESSERE UNA DELLE

PRIME 100 CITTÀ D'ITALIA

Il programma dichiara la nostra idea di Portogruaro e di tutto il suo territorio e *ci impegna* a dare risposte precise e concrete alle legittime aspettative di tutti i cittadini, nell'interesse di una comunità che vuole crescere. Per fare questo occorre:

coinvolgere e fare partecipare le risorse umane culturali, imprenditoriali e di volontariato alle scelte strategiche della Città;

offrire ai cittadini certezze nella trasparenza e nella chiarezza dell'azione in tutte le sedi in cui vengono assunte le decisioni che li riguardano;

fare di Portogruaro una città **città vivibile, una città per vivere.**

IL NOSTRO IMPEGNO PER PORTOGRUARO

- 1) **RESTITUIRE** ai cittadini il ruolo deliberativo, tutti saranno coinvolti nei processi decisionali attraverso la partecipazione attiva. Per questo saranno costituite o valorizzate e le organizzazioni intermedie tra l'amministrazione e gli abitanti, rivisitando l'attività e la capacità decisionale delle consulte; le categorie interessate esprimeranno pareri nelle fasi progettuali e non su decisioni già assunte. Verrà favorita la partecipazione attiva delle associazioni, delle forze sociali e del terzo settore per fornire all'Amministrazione conoscenza nella valutazione dei bisogni, per individuare priorità e modalità organizzative più idonee per assicurare i servizi.
- 2) **ATTRIBUIRE** più potere al Consiglio Comunale, che non dovrà essere più un mero votificio di decisione prese altrove. Il Consiglio Comunale sarà autonomo per ogni iniziativa non legata alla realizzazione del programma di governo.
- 3) **PROMUOVERE**, assumendo un ruolo di impulso e di iniziativa, l'unione e la fusione dei Comuni, al fine di razionalizzare le risorse economiche, migliorare la qualità dei servizi, ed uscire per cinque anni dal c.d. Patto di Stabilità.
- 4) **SEMPLIFICARE** la macchina comunale, attraverso la *ridefinizione dei ruoli del personale amministrativo*, a partire dal riassetto dei settori apicali e dalla loro maggiore responsabilizzazione ed autonomia decisionale. Particolare attenzione sarà dedicata al personale di sportello e alla revisione dei Regolamenti Comunali in un'ottica di semplificazione e di orientamento al cittadino, nonché al potenziamento del controllo di gestione e del controllo strategico.
- 5) **RAFFORZARE** le politiche sociali anche attraverso l'estensione dei presidi di assistenza alle nuove povertà.
- 6) **FAVORIRE** lo sviluppo e la crescita equilibrata di Portogruaro e della sua economia, che faccia rinascere nel portogruarese il lavoro in ogni sua forma: l'impresa, il commercio, l'artigianato ed il turismo.
- 7) **RAFFORZARE** l'identità di tutta Portogruaro, valorizzandone le frazioni per renderle davvero parte integrante della Città, e del territorio portogruarese
- 8) **INTEGRARE** le politiche di sviluppo di Portogruaro con quelle del Veneto Orientale e dell'area metropolitana nel suo complesso.
- 9) **INCENTIVARE** la libera espressione della socialità, della cultura, dello sport e del tempo libero.

10) POTENZIARE la presenza dei servizi socio-sanitari e assistenziali nel territorio.

11) FAVORIRE le pari opportunità, la parità di genere ed il riconoscimento dei diritti civili. Nel rispetto delle convinzioni morali e personali vogliamo costruire percorsi per avviare la legittimazione del testamento biologico e per il riconoscimento delle istanze provenienti dalla società in materia di unioni civili e coppie di fatto, nonché costituire una Commissione dedicata alle pari opportunità.

LE AREE DI PROGRAMMAZIONE

SOCIALE, SICUREZZA, AMBIENTE,
SPORT E TEMPO LIBERO,
SVILUPPO ECONOMICO ED IMPRENDITORIA
TURISMO
LA CITTA' DEI SERVIZI ALLA PERSONA

AREA SOCIALE: LE PERSONE AL CENTRO

Le famiglie: il cardine della comunità

La famiglia rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali: essa ha un ruolo insostituibile e merita un'attenzione prioritaria.

Tra le azioni strategiche per la promozione e la valorizzazione della famiglia l'amministrazione comunale promuoverà:

- un forte sostegno nelle situazioni di difficoltà attraverso apposito *fondo di solidarietà*, con *facilitazioni*, vincolate da parametri di reddito, *per l'accesso ai servizi pubblici locali* ;
- il potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà attraverso l'*incremento del numero dei consultori familiari* in collaborazione coi distretti sociosanitari e con convenzioni con gli ordini professionali interessati (es. avvocati, psicologi, etc.);
- la promozione ed il sostegno alle iniziative di conciliazione tra tempo destinato al lavoro e priorità familiari, nonché del servizio di mediazione familiare;
- la promozione dell'associazionismo familiare, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, anche avendo attenzione particolare al tema degli asili nido. E' fondamentale finanziare interventi di accoglienza di minori, in età prescolare, attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche, nonché l'istituzione di *micro-nidi - famiglia* che ampli l'offerta degli asili

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

- nido, tra cui anche l'attività delle "madri di giorno" ("Tagesmütter", madri che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini).

Minori: una fascia da proteggere

La tutela dei minori e la cura per una crescita sana e integra, rappresentano priorità di mandato: i bambini costituiscono il futuro della nostra società.

Va garantita analoga attenzione ai bisogni degli adolescenti: servono competenze professionali per istituire punti di riferimento per i ragazzi e le loro. Va avviato un dialogo con le Comunità parrocchiali al fine di valorizzare e rilanciare il ruolo delle strutture oratoriali come luoghi di aggregazione positiva per i giovani. Verranno attivati programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, microcriminalità, bullismo e pedofilia. Verrà attentamente valutata l'istituzione del Servizio *numero verde SOS infanzia*, per la tutela dei numerosi minori stranieri sfruttati e costretti all'accattonaggio sul territorio cittadino, in collaborazione con la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine.

Giovani: un motore verso il futuro

Già nella stesura di questo programma, stiamo coinvolgendo giovani collaboratori: essi saranno il motore per valorizzare la nostra cittadina, il nostro centro storico, avvalendosi del loro entusiasmo, delle loro capacità di visitare il mondo e coglierne gli aspetti migliori. Saranno traino per coinvolgere nella vita di Portogruaro altri ragazzi per creare occasioni di intrattenimento e innovazione.

Vogliamo sfruttare le grandi aree della città, come ad esempio lo Stadio Comunale, per la creazione di grandi eventi artistici, musicali e culturali che possano attirare artisti e spettacoli a Portogruaro.

Lavoreremo per reperire spazi di aggregazione liberi che permettano a giovani e giovanissimi di passare del tempo insieme, conoscersi e stringere legami, per rafforzare il senso di unità della comunità portogruarese. Intendiamo ripensare all'"Informagiovani" al fine di ricreare un punto informativo importante sulle attività e possibilità del comune e del territorio.

Persone anziane: aiutare chi aiuta

Intorno alle terza e quarta età ci spendiamo ogni giorno. La popolazione più anziana necessita di assistenza e le famiglie non possono da sole soddisfare tali bisogni.

In quest'ottica vogliamo:

- attuare in tempi brevi l'accordo con la direzione dell'ASL 10 per realizzare una RSA di almeno 90 posti, presso l'Ospedale Vecchio; sviluppare l'assistenza specialistica che permetta di offrire servizi per la popolazione senza la necessità di ricovero potenziando l'assistenza domiciliare integrata a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
- valorizzare la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, favorendo stili di vita attivi e rapporti *anziano/giovane* più che di rapporti esclusivi tra anziani (in spazi dedicati all'interno dei vari quartieri), promuovere forme di supporto e provvidenza per i nuclei familiari che intendano mantenere la persona anziana nella famiglia;
- sviluppare un servizio di *screening* della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;
- dedicare particolare attenzione alle persone anziane residenti nelle aree periferiche e nelle frazioni, per le quali dovranno essere studiate forme di facilitazione nella mobilità verso il centro storico e le aree di servizi.

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

- avviare un progetto sperimentale per incentivare e promuovere forme di partnership pubblico/privato finalizzate ad affrontare il tema della longevità come risorsa, anche imprenditoriale, capace di rafforzare la coesione sociale con relazioni di tipo *coaching o tutoring* verso i più giovani.
- applicare e promuovere la L.R. 24/2/2015 di disciplina del servizio di affido a favore di anziani o di altre persone a rischio o in condizione di disagio sociale come forma alternativa e/o complementare ai ricoveri in strutture residenziali.

Disabilità: una sfida determinante, la partecipazione.

Non abbiamo paura della disabilità: essa è una forma che può colpire ognuno di noi, per un breve o lungo tempo che sia. Riteniamo che siano da temere le conseguenze della disabilità quando la città non sa accogliere, per barriere culturali, strutturali e funzionali una persona portatrice di disabilità. Vogliamo promuovere la piena partecipazione alla società, anche prevedendo iniziative produttive, artigianali o espressioni artistiche che il disabile sa e deve poter esprimere.

E' utile disporre di una "Consulta", per coinvolgere molti giovani portatori di diverse disabilità, come laboratorio di proposte ed elaborazione di progetti.

Intendiamo a favore di persone affette da disabilità:

- dare effettiva attuazione al piano di abbattimento delle barriere architettoniche;
- migliorare le strutture diurne di accoglienza e dare attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti;
- finanziare progetti miranti alla formazione e all'integrazione di persone diversamente abili, nell'ottica di favorire lo sviluppo di potenzialità e capacità che promuovano l'indipendenza, con specifico riferimento a residenze di edilizia pubblica accessibile e con progettualità che consentano la migliore vivibilità dello spazio domestico;
- potenziare l'assistenza domiciliare integrata anche attraverso l'avvio di un servizio di pronto intervento che consenta di sopperire a semplici necessità primarie in tempi reali, valorizzando le collaborazioni con le associazioni di volontariato;
- sviluppare progetti di soggiorni climatici, integrati con animazione e attività motoria;
- programmare di attività di tipo culturale, artistico, artigianale e promozionale, che favoriscano la partecipazione con finalità di integrazione fra persone normodotate e disabili;
- facilitare l'accesso alle attività sportive.

Multiculturalità

Affinché i cittadini stranieri diventino una risorsa per il territorio è fondamentale la loro integrazione nel tessuto sociale, lavorativo e culturale, senza per questo privarli della loro identità. Verranno pertanto promosse iniziative volte all'integrazione degli stranieri regolari anche attraverso:

- la formazione di *mediatori culturali* quali intermediari con le comunità etniche presenti sul territorio;
- l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per stranieri e di eventi per favorire la reciproca conoscenza e il superamento della naturale diffidenza verso ciò che non si conosce;
- la valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni che raggruppano le varie etnie e che fungono da collante con la comunità cittadina per prevenire la formazione di ghetti cittadini.

Ludopatia: serve un'azione concreta

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

La diffusione delle slot machines nei locali pubblici, oltre che nelle sale gioco, sta lacerando profondamente la nostra società, mettendo in ginocchio sia dal punto di vista sociale che economico, moltissime famiglie. Questa tipologia di gioco d'azzardo è considerato a tutti gli effetti una patologia inquadrata nella categoria delle cosiddette “*dipendenze comportamentali*”, al pari della tossicodipendenza. Per questo motivo l'amministrazione Comunale dovrà disincentivare l'installazione di nuove apparecchiature e, al contempo, promuovere la rimozione delle stesse dai locali e dagli esercizi pubblici, con la proposta di sgravi fiscali e l'applicazione di un logo “NO SLOT”. Valuteremo attentamente la possibilità di vietare l'installazione di nuove slot machine o videolottery ad una distanza inferiore a 500 mt da luoghi sensibili come scuole, luoghi di culto, centri ricreativi, sportivi e socio-assistenziali nonché di promuovere sul territorio iniziative e campagne informative anche con esperti del settore, attività commerciali e operatori socio-sanitari al fine di ampliare il più possibile la sfera di intervento.

SICUREZZA: POLITICHE INTEGRATE

La sicurezza dei cittadini è fondamentale per amare un territorio e viverci con piacere. Queste sono le priorità di mandato.

- Rivalutare e razionalizzazione del servizio Vigili Urbani in ambito territoriale ampio e sovracomunale, vivificando il ruolo della polizia municipale attraverso la valorizzazione delle funzioni di tutela della sicurezza dei cittadini e incentivando gli interventi a carattere preventivo, educativo e informativo.
- Interagire con tutte le Forze dell'ordine presenti sul territorio per creare un sistema integrato di sicurezza urbana più presente e capillare. Intendiamo lavorare sull'aggiornamento periodico e sulla specializzazione del personale per garantire una più efficace prevenzione, anche nelle ore notturne, nonché una maggiore presenza sul territorio, da conseguire anche mediante riorganizzazione interna delle attività e dei servizi;
- Prevedere un'attività di ascolto per raccogliere segnalazioni varie: utilizzo improprio di locali ed edifici, afflussi anomali di persone sconosciute (molestatori, stalker), stazionamento atipico di mezzi e veicoli, ecc...
- Disciplinare la collaborazione professionale con le associazioni di ex carabinieri e polizia (in congedo), per lo svolgimento di attività di informazione alla cittadinanza (es. Controllo Truffe) e osservazione del territorio;
- Creare un punto di aggregazione per le Associazioni d'Arma del portogruarese;
- Disporre un controllo attivo del territorio comunale, di aree sensibili e simboliche (piazza, impianti di illuminazione pubblica, pista ciclabile, ecc.) attraverso la gestione di un migliorato e potenziato sistema di videosorveglianza reale e con la creazione di una centrale interforze.
- Attivare interventi finalizzati a regolamentare e arginare il fenomeno del nomadismo e l'insediamento di carovane di nomadi nel territorio comunale.
- Rivedere l'attuale sistema di illuminazione pubblica per favorire la sicurezza e decoro del territorio.

CULTURA: IL TESORO DEL FUTURO

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

La cultura nel nostro Comune ha necessità di riacquistare una migliore articolazione, con pluralità di proposte e di interventi frutto di una programmazione che nasca dal confronto di idee, da stimoli diversi oltre che dalle Associazioni e colga sia le opportunità offerte dagli interventi regionali che da altre istituzioni.

Il tema della Villa come “Luogo/Motore culturale della città” dovrà essere al centro di un dibattito aperto a tutte le importanti istituzioni culturali e formative presenti nella città, dall’Istituto internazionale Jacques Maritain, alla Fondazione Marconi e a Portogruaro Campus, dalla Fondazione S. Cecilia al FAI.

Nei luoghi istituzionali della cultura (la Fondazione Musicale S. Cecilia, La Galleria ai Mulini, il Teatro Russolo, la nuova Biblioteca Comunale, il Marconi con i suoi progetti culturali e le offerte espositive di “Arte al Marconi”, nonché le attività formative e culturali della Portogruaro Campus) intendiamo promuovere anche l’inserimento del vivacissimo tessuto dell’associazionismo per l’utilizzo di questi spazi, per mantenerli attivi e per concorrere a dare visibilità e notorietà alla nostra Città attraverso la messa in rete di queste energie.

La musica e in particolare le attività della Fondazione Santa Cecilia vanno mantenute e potenziate ma non a scapito delle altre manifestazioni culturali. In particolare, oggi, a causa dei bilanci in perdita, triste residuo di una gestione non avveduta da parte dei politici deve essere salvaguardata la Fondazione Santa Cecilia e la sua scuola di musica. Ma anche il Festival estivo ed i concerti non possono essere abbandonati; non è pensabile che il Comune possa da solo ripianare il debito e dunque potrà essere modificato lo Statuto della Fondazione per permettere l’ingresso di altri soci istituzionali (es. i Comuni limitrofi) ovvero partner privati: solo così la Fondazione potrà fare fronte agli impegni che la attendono. Vanno riviste poi le modalità di gestione del Teatro comunale.

Tutte le manifestazioni della fantasia e della genialità umana, quelle della creatività giovanile, la ricerca storica, la valorizzazione dei grandi Portogruaresi, la pinacoteca, la galleria d’arte, le arti figurative in genere sono temi sui quali le potenzialità della città si possono esprimere ed essere attrattori di attenzione a livello non solo regionale e non solo per i turisti delle vicine spiagge.

Bisogna collaborare con le attività produttive del territorio per sponsorizzazioni ispirate alla massima trasparenza e rivolte a sostenere attività che consolidano la presenza culturale di Portogruaro nel territorio e che costituiscono uno dei mezzi per ottenere positivi ritorni economici. E’ necessario recuperare il patrimonio documentale del portogruarese Luigi Russolo, uno dei più importanti e poliedrici artisti del futurismo, oggi riscoperto in tutto il suo valore nell’arte italiana ed internazionale del Novecento.

Vogliamo incentivare l’istituzione di corsi, premi o attestazioni da assegnare a quanti volessero far conoscere le attività svolte (artigianali, hobbistiche, musicali, artistiche, culturali e collezionistiche) anche mediante la predisposizione di liberi progetti espositivi presso i Mulini, *luogo dell’identità e della cultura contemporanea dei portogruaresi.*

Vogliamo verificare la possibilità di riportare il cinema a Portogruaro.

In collaborazione con la Regione del Veneto e col Governo Nazionale intendiamo attuare iniziative di grande qualità, capaci di attrarre l’attenzione dei mezzi di comunicazione nazionali e delle istanze culturali internazionali, all’interno di una programmazione di eventi, che contribuiscano a mettere in evidenza le caratteristiche più affascinanti del nostro territorio.

AMBIENTE: IL VERDE COME LUOGO DI INCONTRO E DI CRESCITA

La discarica di Centa-Taglio è ormai esaurita e la spinta verso la raccolta differenziata non è solo un modo per coinvolgere i cittadini nella gestione dei rifiuti, ma una necessità economica:

dobbiamo ridurre la quantità di rifiuti da smaltire per recuperare quanto più è possibile, migliorando la qualità delle raccolte. Solo così si potranno ridurre i costi che gravano sui cittadini e – nello stesso tempo- dare un contributo al riciclaggio industriale. Non ci si può fermare al raggiungimento di soli obiettivi di quantità, ma puntare –attraverso campagne di comunicazione- a raccolte differenziate di qualità, che riducano la presenza di scarti, poiché altrimenti il problema dello smaltimento non verrà risolto. Deve comunque essere rivisto l'attuale sistema di raccolta nel centro storico, anche attraverso la realizzazione di strutture sotterranee di raccolta differenziata come già avviene in alcuni paesi europei.

Verde

Portogruaro è una città “verde”, ricca di alberi e con un vasto parco. Ma l'edificazione urbana e la diffusione di pratiche monoculturali in agricoltura rischiano di ridurre progressivamente il polmone verde che ci circonda e che invece vogliamo preservare ed anzi incrementare, studiando forme di regolamentazione che stimolino il ripristino di alberature tradizionali lungo le strade interpoderali.

Per la difesa del verde la politica dell'ambiente sarà finalizzata a rendere gli spazi verdi:

- fruibili dai cittadini, cioè ampi, spaziosi e non soffocati dal cemento, nei quali poter fare una corsa oppure una passeggiata con gli amici a quattro zampe lontani dal traffico. Vanno previste, nelle nuove urbanizzazioni (residenziali, commerciali e produttive) spazi di tali dimensioni;
- facili da mantenere, preferendo piante facili e robuste (in termini di potature e trattamenti), adatte al tipo di terreno considerato, non necessariamente autoctone, ma armoniosamente inserite. Si potranno pensare dei consorzi di aziende che adottino il verde cittadino e si impegnino per la sua manutenzione e ne valorizzino l'immagine;

Per il futuro si prevede inoltre di avviare il progetto di nuove aree verdi in previsione dello sviluppo urbano della città: questo comporta l'organizzazione a verde di nuove aree in prossimità dei limiti dell'attuale edificazione. Il terreno adeguatamente conformato, lavorato e seminato con gran quantità di semi di alberi e cespugli adatti a quel luogo favorirà la crescita rigogliosa solo delle piante meglio ambientate.

Sicurezza idraulica

In accordo con la Regione, la Città Metropolitana e gli organismi preposti, intendiamo realizzare la sicurezza idraulica del territorio, evitando gli allagamenti e favorendo il ripristino dei percorsi arginali e la sistemazione dei fossi e degli scoli a cielo aperto.

Animali d'affezione

Fra le priorità che intendiamo porre vi sono:

- l'approvazione di un “Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali in Città”, da definire su proposta delle Associazioni animaliste e ambientaliste;
- la realizzazione di un canile/gattile comunale che possa ricoverare i nostri piccoli amici, in una struttura dignitosa gestita da amanti degli animali, volontari e motivati e con adeguati controlli ed assistenza veterinaria;
- l'elaborazione di campagne di sensibilizzazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali abbandonati e finalizzate ad arginare il fenomeno del randagismo;
- la realizzazione di interventi educativi nelle scuole per promuovere la cultura animalista e di progetti volti a fornire un supporto per il mantenimento e la cura degli animali a favore delle fasce disagiate e più fragili di cittadini che detengono animali da affezione.

SPORT E TEMPO LIBERO

La pratica sportiva oggi si presenta come un fenomeno di massa, che coinvolge cittadini di ogni età e condizione sociale.

Il nostro obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di una pratica sportiva diffusa, caratterizzata da continuità e contiguità fra attività promozionale e attività agonistica nelle diverse discipline.

La rete impiantistica di proprietà pubblica, dal punto di vista della varietà tipologica e della dislocazione, è inadeguata rispetto alle diverse attività di promozione sportiva: va pensata una rivisitazione delle strutture esistenti e la costruzione di un *palazzetto degli sport* che consenta di offrire spazi polifunzionali in grado di accogliere le nuove e sempre più diffuse esigenze di benessere degli sportivi e amatori.

Gli interventi strutturali saranno calibrati sulle esigenze emergenti, tenendo conto delle diverse fruizioni (bambini, giovani, adulti, anziani, diversamente abili). Obiettivo sensibile restano i giovani, sui quali si concentreranno i più ampi sforzi, anche con l'impegno di contrastare l'insorgere di fenomeni di marginalizzazione e disagio.

La pratica diffusa dello sport verrà sostenuta attraverso l'organizzazione diretta o compartecipata di manifestazioni e/o iniziative sportive, patrocinii, attività sportive rivolte ai giovani ed eventi sportivi che valorizzino l'intero territorio di Portogruaro e le sue numerose vocazioni di città d'arte. Verranno organizzati corsi di formazione al *fair play* e all'etica sportiva e istituito un gruppo permanente di consultazione e coordinamento sulle politiche sportive nonché realizzate forme di sostegno finalizzate alla promozione dell'attività sportiva giovanile, con l'individuazione di risorse finanziarie da destinare all'abbattimento dei costi delle utenze.

SVILUPPO ECONOMICO ed IMPRENDITORIA

Dobbiamo ridare attrazione al nostro Comune, aprendo con coraggio il confronto con tutte le realtà del Veneto Orientale: liberare la Conferenza dei Sindaci dai freni dei veti e delle conflittualità personali e di campanile; recuperare ed aggiornare il patrimonio di studi, ricerche e proposte sui temi dello sviluppo del Veneto Orientale che in questi anni è rimasto inutilizzato per mancanza di decisione politica.

Vogliamo valorizzare un tessuto disperso di imprenditoria, anche piccola, che raggiunga livelli di eccellenza nei più diversi settori –anche attraverso la creazioni di rete impresa- e recuperare le superfici ed aree attrezzate presenti nel territorio comunale in grado di ospitare attività imprenditoriali nuove e favorire la crescita di quelle già esistenti, attraverso una revisione della tipologia dei lotti disponibili ed una semplificazione delle modalità di accesso.

Vogliamo rendere funzionante e dinamico lo Sportello Unico per le Imprese, anche valutando la creazione di una gestione consortile o di rete, unica e sovracomunale, che serva, con regole semplici e condivise, più Comuni. A tal fine può essere utile ripensare la funzione del POLINS anche come incubatore di impresa.

Intendiamo dare vita a progetti mirati di formazione, inserimento e sostegno all'imprenditoria giovanile, da realizzarsi attraverso il ricorso a finanziamenti regionali ed ai nuovi strumenti nazionali dedicati, ad esempio il recente fondo *Smart & Start* per le giovani imprese a contenuto innovative.

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

Intendiamo inoltre promuovere ed incentivare le colture pregiate della nostra zona attraverso manifestazioni locali e con la partecipazione attiva ad eventi fieristici di rilevanza mondiale, ma anche mediante il sostegno attivo a forme di “mercato a km zero”, che incentivino il consumo di prodotti locali ed il consolidarsi di nuove forme di agricoltura. In tal senso potrebbe essere un'idea quella di creare all'interno di uno spazio del Centro Storico un mercato al coperto, come già realizzato in molte città, che si occupi esclusivamente di derrate alimentari: pesce, carne, ortofrutticolo, pasticceria ecc.: diventerebbe motivo di curiosità e di interesse verso la Città ed il suo centro, riconducendo nuovamente la "gente in piazza".

Vogliamo costruire rapporti economici e culturali con il turismo della costa, nella prospettiva del reciproco vantaggio offerto dalla condivisione di progetti di formazione e inserimento delle risorse umane, dall'integrazione tra i flussi del turismo vacanziero di breve durata e la promozione della conoscenza delle specificità di un territorio ricco di tradizioni enogastronomiche, di monumenti e di storia.

L'azione comunale intende quindi prevedere:

1. il sostegno alla creazione di impresa attraverso attività di ricerca, di informazione e orientamento, di pianificazione delle future imprese, di valutazione delle attitudini imprenditoriali; questo obiettivo passa anche attraverso l'adozione della banda larga cablata su tutto il territorio, secondo gli indirizzi della *Agenda Digitale*; l'Ente metterà a disposizione i cavi-dotti dei sottoservizi cittadini alle aziende che vogliono investire sul cablaggio ad alta velocità

2. il sostegno all'imprenditoria femminile con azioni sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

3. l'educazione all'imprenditorialità nelle scuole del portogruarese e nell'università per diffondere cultura imprenditoriale, anche attraverso la produzione di idonei strumenti informativi sulle costituzione di imprese, società ed aziende, con particolare riguardo alla recente normativa nazionale in tema di agevolazioni alle start-up innovative;

4. la promozione della creatività, dell'innovazione e dello spirito imprenditoriale e delle vocazioni del territorio, attraverso moduli specifici ed incontri con esperti, e la valorizzazione di marchio “made in Portogruaro”;

Quota delle risorse finanziarie derivanti dalle economie gestionali del Comune sarà impiegata in primo luogo per aggiungere un sostegno all'avvio di imprese sia sotto forma di contributo, che di sgravio di costi e oneri, che incidono nella fase iniziale delle attività.

TURISMO

La nostra Città ha un grande fascino e resta nel ricordo di chi l'ha conosciuta: il territorio ha una forte caratterizzazione legata alla viticoltura, ma anche una forte attrazione dal punto di vista paesaggistico: pensiamo alla realizzazione del *Parco fluviale del Lemene-Regghena*, utilizzando le vaste zone di golena del fiume, particolarmente presenti nelle vicinanze dei ponti stradali e ferroviari e ad un percorso pedonale e ciclistico lungo gli argini dei diversi corsi d'acqua, una vera ricchezza da rivalutare.

Vogliamo aprire Portogruaro e il suo territorio a nuove forme di turismo, già consolidate in altri Paesi, che non entrino in conflitto con il turismo balneare della costa, ma che guardino alla città e alla campagna usando la bicicletta ed il camper.

Intendiamo costruire una strategia dell'accoglienza basata sul nostro territorio come prodotto turistico, coinvolgendo gli operatori come soggetti attivi e consapevoli di una strategia d'area che stabilisca, tra le altre cose, i periodi di apertura delle varie attività

SOGNARE IL FUTURO: UNA CITTA' POLIEDRICA

Portogruaro..... città dei servizi

Portogruaro è la capitale dei servizi del Veneto Orientale; questo è un ruolo che va salvaguardato e potenziato, non solo per il beneficio dell'utenza, ma perché rappresenta il nostro più importante settore di occupazione.

Su Portogruaro gravita l'intero bacino dell'istruzione del Veneto Orientale e di parte del vicino Friuli. Tutto il comparto deve trovare momenti di attenzione e di coordinamento con le politiche comunali, poiché rappresenta non un costo, ma un investimento per la Città ed il futuro delle giovani generazioni. In particolare nel *settore scolastico* si propone di attivare un *tavolo permanente di lavoro Scuola / amministrazioni pubbliche / territorio* con la partecipazione di presidi, dirigenti scolastici, amministratori comunali e provinciali, rappresentanti dell'Università, del sistema della formazione professionale e delle imprese per confrontarsi sui progetti di partecipazione delle istituzioni scolastiche e formative alla vita culturale e sociale del territorio e per programmare le politiche e le priorità d'intervento strutturale.

L'*Università* rappresenta il momento più alto della formazione/istruzione e ne va garantita la presenza ma è anche occasione di ricerca e consulenza per il territorio, con un ruolo autonomo e svincolato dalla committenza politica, finalizzato all'individuazione di percorsi di crescita comuni al territorio. Questo ruolo va incoraggiato ed inteso anche come prodotto degli investimenti della comunità attraverso l'integrazione con l'impresa (anche agroalimentare).

La *Caserma Capità*, struttura ormai in continuità con il centro abitato e dotata di servizi e spazi di grande interesse per le esigenze della città va considerata anche per il patrimonio di risorse umane che contiene. Centinaia tra ufficiali e sottufficiali non di leva, molti già in Portogruaro con le proprie famiglie, hanno bisogno di sicurezza abitativa in condizioni economiche compatibili con l'età e i redditi familiari. Questi cittadini portogruaresi devono sentirsi parte integrante della città. Gli impianti sportivi in area militare -in particolare l'area dedicata all'atletica leggera- potranno essere resi fruibili al pubblico tramite idoneo convenzionamento.

Il *Giudice di Pace a Portogruaro* è il presidio della certezza del diritto e della accessibilità della giustizia per i nostri cittadini, che debbono poter far valere le proprie ragioni, o difendersi, in ambienti noti, davanti al loro giudice naturale, in una collocazione che non li aggravi inutilmente con spostamenti onerosi sino fuori città (anche solo per rendere una testimonianza) e gravami di spesa. Dunque esso andrà potenziato, adeguato alle nuove esigenze del *processo telematico* creando una struttura in grado di essere cablata che accorpi, in un unico plesso, i servizi per l'Amministrazione di sostegno.

I Servizi sanitari e l'Ospedale San Tommaso Del Battuti.

La politica deve avere il coraggio di difendere le strutture ed i servizi che servono ai cittadini, ma anche l'onestà di comprendere le trasformazioni necessarie a garantire servizi di eccellenza e sicuri. Quante volte siamo stati ricoverati per interventi chirurgici e siamo restati ricoverati in reparti di degenza? Poche volte. Quante volte ci siamo recati in ospedale per motivi di emergenza o per servizi come analisi di laboratorio, radiografie, visite specialistiche, riabilitazione, punti prelievo, medicazioni e terapie ambulatoriali? Moltissime. Ecco la differenza tra l'ospedale come luogo di cura e ricovero (che richiede alte specialità e posti letto) ed i servizi che devono restare nel territorio e sono accorpati nell'ospedale a differenza di altre regioni, dove ad esempio vengono svolti nei distretti. A Portogruaro il dibattito sull'*ospedale unico* si è limitato a difendere la fuga dell' "*unico ospedale*", distraendo dal tema reale: pretendere che ai cittadini portogruaresi si garantisca una adeguata offerta di servizi e chiedere con forza perché nel vicino territorio del santonatese ci sono due ospedali pubblici ed uno

privato. Sappiamo che non è possibile garantire eccellenze, sicurezza e qualità pretendendo che in ogni presidio vi siano tutte le specialità, soprattutto se si pretende di spalmare una azienda sanitaria in tre presidi e chiediamo che vi sia una redistribuzione che rispetti i diritti di Portogruaro. Ciò che davvero serve ai cittadini è la rete della emergenza-urgenza e servizi che vadano verso il cittadino garantendo facilità di accesso. Il dibattito sul dove costruire l'ospedale centrale, nel quale ci si dovrebbe recare solo raramente ed in caso di importanti bisogni, è un dibattito inutile, oltre che strumentalizzato, che ha dimostrato l'incapacità della conferenza dei sindaci di trovare posizioni unitarie e quindi utili ai cittadini.

Integrazione ospedale territorio: deospedalizzare per risparmiare

Portogruaro vive la carenza di strutture intermedie che possano accogliere pazienti dimessi da ospedale; il costo dei posti letti ospedalieri è elevato perché necessita di competenze, personale e bisogni assistenziali elevati. Servono strutture per accogliere pazienti e che necessitano prioritariamente di assistenza alberghiera: ciò permette un risparmio di spesa ed una precoce deospedalizzazione. Servono quindi le residenze sanitarie assistenziali (RSA). Con l'invecchiamento della popolazione, la famiglia è la prima ad entrare in crisi quando si trova a dover seguire un anziano allettato, soprattutto se i malati vengono "esiliati" nella Lungodegenza di Jesolo, che impropriamente funge da struttura di accoglienza a persone che in realtà hanno un grande carico assistenziale e che dovrebbe, invece, trovare risposte in strutture come la RSA a Portogruaro. Ciò permetterebbe una migliore vicinanza affettiva dei familiari, una reale capacità di assistenza ed un risparmio per la collettività.

Servizi integrati di confine: ospedale-trasporti-alberghi-ristorazione

Portogruaro presenta delle eccellenze in sanità (prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione). La posizione di vicinanza con il Friuli fa di Portogruaro un luogo strategico: baluardo di confine facilmente raggiungibile con auto e treno. Le eccellenze attirano molti utenti da altre Regioni ma questa opportunità deve avere una ricaduta anche per il tessuto economico portogruarese prevedendo convenzioni tra l'azienda unità locale socio sanitaria "Veneto Orientale". Vanno offerti servizi integrati di trasporto, ristorazione e alberghieri per facilitare utenti e parenti nel raggiungimento e nella permanenza durante le cure. La stessa strategia dovrà essere adoperata per favorire e promuovere il mantenimento dei corsi di Laurea presenti nel territorio, in particolare il corso di Laurea in Infermieristica).

Portogruaro..... città di frontiera

Il Lemene è il simbolo del rapporto col Friuli, lì nasce come tutti i corsi d'acqua che attraversano il nostro territorio: dalla loro salute dipende, spesso, quella della nostra agricoltura. Va quindi ricostruito tutto il rapporto con il Friuli a partire dall'acqua: la recente istituzione **dell'Ente Parco** dei Laghi e Lemene Reghena, attuato con l'intervento della Provincia, consentirà il coordinamento e l'ampliamento degli interventi di tutela e promozione di un'area così eco-sensibile.

Con il Friuli vanno concertati interventi (a partire dall'ampliamento della A4) che interessano il nostro territorio e che possono essere decisivi per la tutela ambientale e per la messa in sicurezza idraulica dell'intero territorio.

Con il Friuli, poi, vanno costruite strette relazioni culturali, poiché le radici della storia ci uniscono ed individuati i percorsi che ci intreccino e favoriscano la crescita di forme alternative di turismo sostenibile.

Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

Il rapporto con il Sandonatese va ricostruito in termini di sinergia; non possiamo dimenticare che servizi essenziali come la sanità ed i trasporti sono da anni ormai gestiti su base territoriale unica e che l'offerta della rete dell'istruzione-formazione è integrata sulla stessa scala.

Nel riconoscere i confini come opportunità vogliamo affidare alle frazioni del nostro Comune il ruolo di ponte, per governare una città che si apre verso l'esterno.

Portogruaro.....raggiungibile

Ferrovia, metropolitana di superficie, autostrada, tangenziale: sono strutture che assicurano i grandi flussi di movimento delle persone. Sono grandi opportunità, ma possono rappresentare, se non integrate col tessuto della Città, una nuova causa di isolamento, facendo restare Portogruaro fuori da grandi flussi di persone.

Va costruita la nuova "Porta" di Portogruaro, per recuperare il tempo perduto, attorno *all'area della ex-Perfosfati*, che può ancora essere il simbolo della Città che cresce e che va raccordata con il Centro Storico mediante un percorso agevolato che eviti ogni ulteriore isolamento del comparto di via Garibaldi.

Vanno quindi ricercate a livello anche europeo le risorse per completare la bonifica e rendere possibili soluzioni creative e di grande respiro innovativo per tutta l'area, collegata anche in forma integrata con il parcheggio di Piazza Castello e con l'area dell'ex consorzio agrario. Bisogna permettere a chi voglia muoversi a piedi o in bicicletta di poterlo fare in assoluta sicurezza. Ampliare, mettere in sicurezza e raccordare il circuito delle piste ciclabili collegando le frazioni. Vanno messi in sicurezza gli attraversamenti pedonali ed inseriti presidi di dissuasione contro gli eccessi di velocità. Va rivisto il Piano del Traffico, al fine di assicurare, anche attraverso una soluzione alternativa, la fluidità della circolazione ed il facile accesso al *Centro Commerciale Integrato* del centro storico; quest'ultimo potrà essere reso più fruibile attraverso la diminuzione del 40% delle aree di sosta attualmente a pagamento.

Portogruaro..... diffusa

Le frazioni di Portogruaro, che hanno dimensioni pari a tanti Comuni "minori" del nostro territorio, hanno la stessa dignità e le stesse esigenze di servizi.

Vogliamo individuare "zone servizi" *anche* nelle frazioni più popolate per rendere possibile l'inserimento di nuove strutture sociali.

L'espansione della residenza va pensata in equilibrio tra centro e frazioni nella prospettiva di unirle alla Città attraverso programmi corretti di edificazione, che accorcino le distanze fisiche.

L'attuazione di un *percorso che colleghi le frazioni tra loro*, riconoscibile e adeguatamente pubblicizzato, potrebbe inoltre indurre le aree agricole interessate ad attrezzarsi con interventi di agriturismo non solo legato alla ristorazione, ma che possano utilmente collegarsi alle tradizioni locali delle sagre ed alle peculiarità della nostra agricoltura.

Dal sogno alla realtà

Ci piace Portogruaro perché ha un grande fascino e lo vogliamo spendere. Ma la vorremmo più restaurata: andranno incoraggiate e sostenute tutte quelle iniziative private di recupero e manutenzione nel centro storico; la vorremmo anche più viva, sostenendo il commercio di prossimità, facilitando la fruizione e l'accesso al centro storico, evitando che le nuove soluzioni di viabilità esterna concorrano a tagliarla ancor più fuori da ogni circuito. Siamo contrari a soluzioni generalizzate, perché siamo convinti che nessuno possa scegliere al posto degli altri: decidere *si deve*, altrimenti non si governa. Ma le decisioni debbono essere trasparenti, evidenti e soprattutto debbono maturare attraverso l'ascolto ed il confronto.

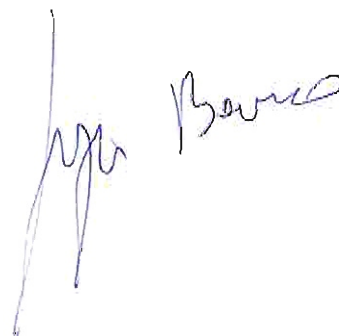
Programma elettorale di Mandato 2015 – 2020 di Giorgio Barro

Portogruaro ha avuto la fortuna di conservare nei secoli l'aspetto dell'antica Signora delle Campagne. Ma ci piace riconoscere che le frazioni hanno conquistato totale indipendenza, sono cresciute con una rapidità sconosciuta al centro, hanno identità, imprenditoria, forze economiche e vitalità che possono ora rovesciare gli antichi rapporti e diventare loro per prime occasione di crescita per tutto il Comune.

Ci piace pensare con ottimismo al futuro di questa Città: Portogruaro superi l'isolamento e si proponga con sicurezza al confronto con il resto dell'area metropolitana, per dare a tutti i propri cittadini la prospettiva di un futuro certo, perché ha trovato il modo di essere efficiente e cortese, disponibile ed aperta ad ascoltare e discutere ma pronta a decidere.

Ci piace vedere questa Città piena di giovani e sentiamo l'impegno di farli crescere, di raccogliere e mettere a frutto lo slancio delle loro energie, di ragionare con loro del futuro.

SIAMO SICURI CHE, GRAZIE A VOI, VEDREMO TUTTO QUESTO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giorgio Barro', is written in a cursive style.